

\_Lettera\_N\_1191

Al duca Tommaso Gallarati Scotti

\*Torino, 7 giugno 1868

Eccellenza,

Nella incertezza della sua venuta in Torino nella occasione di queste feste stimo farle cosa cara il dirle un regalo spirituale che intendo di farle. È il seguente. Nel corso di questo Ottavario ho disposto che ogni giorno si dica una messa privilegiata secondo la pia di Lei intenzione. Il mio scopo si è di invocare speciali benedizioni celesti sopra di Lei, la sig.ra duchessa di Lei moglie, sopra tutta la famiglia, affinché Iddio nella sua grande misericordia le conceda di vederli tutti crescere e vivere nel santo timor divino, ed abbia la grande consolazione di vederli tutti intorno a Lei un giorno nella patria dei beati.

Questo è un piccolo segno della più viva mia gratitudine pei benefizi fattici in tante critiche circostanze. Ella con bontà lo voglia gradire.

Raccomando me e la mia famiglia alla carità delle sante sue preghiere e mi professo con pienezza di stima

Di V. E.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco